

MERIDIANA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	MACERATA
Codice Fiscale	01232050433
Numero Rea	MACERATA 125064
P.I.	01232050433
Capitale Sociale Euro	46.617 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A149871

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	84.283	90.364
II - Immobilizzazioni materiali	385.144	419.346
III - Immobilizzazioni finanziarie	62.184	60.583
Totale immobilizzazioni (B)	531.611	570.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	145.858	39.996
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.272.439	1.100.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.857	40.455
Totale crediti	4.307.296	1.140.659
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	295.584	191.532
Totale attivo circolante (C)	4.748.738	1.372.187
D) Ratei e risconti	221.081	236.433
Totale attivo	5.501.430	2.178.913
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	46.617	57.609
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	230.564	229.320
V - Riserve statutarie	366.234	363.456
VI - Altre riserve	0	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	356.161	4.146
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	999.576	654.534
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	271.737	273.010
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.460.519	787.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	452.758	436.987
Totale debiti	3.913.277	1.224.799
E) Ratei e risconti	316.840	26.570
Totale passivo	5.501.430	2.178.913

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.563.230	2.468.453
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	660	4.431
altri	174.611	235.393
Totale altri ricavi e proventi	175.271	239.824
Totale valore della produzione	5.738.501	2.708.277
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.253.549	463.213
7) per servizi	1.002.425	446.628
8) per godimento di beni di terzi	123.672	118.980
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.535.789	1.162.911
b) oneri sociali	263.436	291.768
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.311	84.077
c) trattamento di fine rapporto	84.014	82.833
d) trattamento di quiescenza e simili	3.297	1.244
Totale costi per il personale	1.886.536	1.538.756
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	61.380	65.606
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.910	8.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.470	57.030
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.380	65.606
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(105.862)	(22.736)
14) oneri diversi di gestione	74.506	67.508
Totale costi della produzione	5.296.206	2.677.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	442.295	30.322
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	109.322	15
Totale proventi diversi dai precedenti	109.322	15
Totale altri proventi finanziari	109.322	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	182.791	16.517
Totale interessi e altri oneri finanziari	182.791	16.517
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.469)	(16.502)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	368.826	13.820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.665	9.674
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.665	9.674
21) Utile (perdita) dell'esercizio	356.161	4.146

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di perfezionamento di procedure interne di controllo di gestione .

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi pluriennali su beni immobili in leasing sono stati ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di leasing.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che non risultano immobilizzazioni su cui siano stati caricati tali oneri.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso, ove presenti, ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto.

Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%-25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%-25%

Il costo non è mai stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti, ove esistenti, erogati dallo Stato sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, neanche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito da rilevare al momento della consegna del titolo e da classificare nell'attivo immobilizzato

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente :

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Strumenti finanziari derivati

Non risultano presenti strumenti finanziari derivati

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'

esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accolgono, ove presenti, le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono attività e passività monetarie in valuta .

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €531.611 (€570.293 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	160.772	1.377.548	60.583	1.598.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.409	959.103		1.029.512
Valore di bilancio	90.364	419.346	60.583	570.293
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	830	20.455	1.601	22.886
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	187	0	187
Ammortamento dell'esercizio	6.910	54.470		61.380
Altre variazioni	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	(6.081)	(34.202)	1.601	(38.682)
Valore di fine esercizio				
Costo	162.368	1.396.521	62.184	1.621.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.085	1.011.377		1.089.462
Valore di bilancio	84.283	385.144	62.184	531.611

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

I dati si riferiscono al contratto di locazione finanziaria stipulato in data 19/07/2011 con la Unicredit Leasing avente ad oggetto n.3 edifici, destinati a serre e magazzino, siti nel Comune di Macerata, Via Esino, 32..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.581.618
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(47.449)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	733.082
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(40.065)

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 62.184 , di cui € 42.000 corrispondente al costo di acquisto al valore nominale del capitale della cooperativa LA GOMENA COOPERATIVA SOCIALE , con sede in Macerata, Via Silone ,20, con codice fiscale e partiva iva 01815410434. Ulteriori € 15.000 corrispondono al costo di acquisto al valore nominale del 50 % del capitale della società SARI SRL , capitale sociale € 30.000, con sede in Macerata, Via I Maggio,12, codice fiscale e partita iva 02365500442. La rimanente somma di € 3.583 è relativa al costo di acquisto di partecipazioni in cooperative di garanzia .

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

L'elevato incremento dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2022 per l'importo di € 3.547.132 è dovuto ai crediti di imposta relativi allo sconto in fattura paraticato per gli interventi con le agevolazione superbonus : nel cassetto fiscale della cooperativa al 31/12/2022 erano presenti € 3.492.102 di crediti di imposta disponibili.

Si precisa che tra i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo è compreso l'importo del credito di € 34.386 riguardante l'anticipata liquidazione degli utili relativi al contratto di associazione in partecipazione del settore energie cessato il 01/01/2016.per la gestione degli impianti fotovoltaici presso il canile di Civitanova Marche e presso il cimitero di Pollenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	705.233	47.920	753.153	753.153	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.471	(460)	7.011	7.011	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	427.955	3.119.177	3.547.132	3.512.275	34.857	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.140.659	3.166.637	4.307.296	4.272.439	34.857	0

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specifica che non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore' nè rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €999.576 (€654.534 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	57.609	0	0	0	10.992	0		46.617
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	229.320	0	0	1.244	0	0		230.564
Riserve statutarie	363.456	0	0	2.778	0	0		366.234
Altre riserve								
Varie altre riserve	3	0	0	0	0	(3)		0
Totale altre riserve	3	0	0	0	0	(3)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.146	0	0	0	4.146	0	356.161	356.161
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	654.534	0	0	4.022	15.138	(3)	356.161	999.576

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	56.731	0	0	878
Riserva legale	227.225	0	0	2.095
Riserve statutarie	358.777	0	0	4.679
Altre riserve				

Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.983	0	0	0
Totale Patrimonio netto	649.717	0	0	7.652

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		57.609
Riserva legale	0	0		229.320
Riserve statutarie	0	0		363.456
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		3
Totale altre riserve	0	2		3
Utile (perdita) dell'esercizio	6.983	0	4.146	4.146
Totale Patrimonio netto	6.983	2	4.146	654.534

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	46.617	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	230.564	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	366.234	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	643.415			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	556.745	860.521	1.417.266	964.508	452.758	0
Acconti	1.956	0	1.956	1.956	0	0
Debiti verso fornitori	249.716	1.252.985	1.502.701	1.502.701	0	0
Debiti tributari	19.207	119.532	138.739	138.739	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.886	(10.834)	45.052	45.052	0	0
Altri debiti	341.289	466.274	807.563	807.563	0	0
Totale debiti	1.224.799	2.688.478	3.913.277	3.460.519	452.758	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, precisando che non sono presenti debiti di durata superiore a cinque anni:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.913.277	3.913.277

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non risultano nell'esercizio 2022 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non esistono costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	12.665	0	0	0	
Totale	12.665	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non risultano per l'Ires e l'Irap saldi iniziali nè movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Si specifica che gli amministratori in conformità alla delibera di nomina non hanno percepito compensi. Viene di seguito riportata l'informazione concernente il compenso del revisore legale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si precisa che non risultano patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai fini delle informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si specifica che non sussistono operazioni da segnalare realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si evidenzia che non vi sono da segnalare eventi che possano avere effetti sulle valutazioni di bilancio.

In particolare il conflitto attualmente in atto tra Russia ed Ucraina non dovrebbe avere impatti significativi sull'attività svolta dalla società, se non per gli effetti sulla situazione economica generale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati, in relazione ai quali riportare informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111 septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

Si evidenzia comunque che nel 2022 il costo dei lavoratori soci su base annua ammonta ad € 1.866.705 su un totale di retribuzioni di tutti i lavoratori pari a € 1.886.535 con un'incidenza del 98,95 %

All'uopo si precisa, inoltre che la Cooperativa:

ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi

- finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative sociali.

Ai fini dell'agevolazione fiscale di cui al D.p.r. 601/73 art.11, che prevede la detassazione Ires del 100% del reddito imponibile, si precisa che nell'esercizio 2022 l'importo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è maggiore del cinquanta per cento rispetto all'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie (€ 1866705*100/1464604) = 127,45%).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Alla data del 31/12/22 risultano iscritti al libro dei soci n. 139 soggetti di cui n. 18 soci volontari, n. 4 soci persona giuridica, n. 28 soci lavoratori svantaggiati e n. 89 soci lavoratori ordinari.

Nel corso dell'esercizio 2022 la cooperativa ha ammesso N. 56 soci di cui 15 soci volontari e n.41 soci lavoratori ordinari , mentre ha dichiarato decaduti n. 10 soci volontari e n. 47 soci lavoratori ordinari.

E' stato ammesso un nuovo socio persona giuridica ed è stato dichiarato decaduto un socio persona giuridica.

Rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un decremento di n.1 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto , anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Le successive operazioni inerenti all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Alla data del 31/12/2022 risultano stabilmente occupate 120 unità lavorative di cui 29 svantaggiate rappresentanti una percentuale del 30,85% rispetto ai normodotati, superiore rispetto al 30% previsto dalla legge 381/1991. Sono stati inoltre accolti nei vari settori della cooperativa: n. 20 tirocini di inclusione sociale, n. 10 soggetti con progetto di affidamento in prova ai Servizi sociali (art.47 O.P.), n.6 soggetti con progetto di messa in prova, n.4 persone per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, n.2 persone in tirocinio di inserimento lavorativo.

Nel corso del 2022 oltre ai 120 dipendenti presenti al 31/12/2022 sono stati impiegati, per una media di occupazione di 136 giorni , ulteriori 76 dipendenti , registrando quindi su base annua la presenza di 196 lavoratori a fronte di 186 unità lavorative del 2021 .

Nello specifico nel corso del 2022 i lavoratori nei vari settori hanno prestato complessivamente 96587 ore a fronte di 106425 ore lavorate nel 2021 , con un decremento del 9,24% rispetto al monte raggiunto nell'anno precedente ma con un incremento del 4,04% sul monte ore dell'anno 2020 pari a 92832.

La cooperativa , pur dovendo fronteggiare come ogni altra realtà imprenditoriale le ben note e generali difficoltà economiche del momento e quindi le correlate problematiche del mercato del lavoro, è comunque riuscita a garantire stabilità occupazionale a 120 dipendenti a fronte di 121 dell'anno 2021.

Si riportano le tabelle di composizione del personale , i prospetti del numero medio e turnover del personale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	0	8	62
Donne (numero)	1	18	107
Età media	53	42	49
Anzianità lavorativa	17	10	6
Contratto a tempo indeterminato	1	18	86
Contratto a tempo determinato	0	8	80
Altre tipologie	0	0	3
Titolo di studio: Laurea	1	15	1
Titolo di studio: Diploma	0	10	30
Titolo di studio: media/elementare	0	1	138

--	--	--	--	--	--

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni /licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-(-)	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	1	0	0	0	1
Impiegati	12	3	4	2	13
Operai	68	9	30	11	58
Totale con contratto a tempo indeterminato	81	12	34	13	72
Personale con contratto a tempo determinato					
Impiegati	4	6	2	-2	6
Operai	36	57	40	-11	42
Totale con contratto a tempo determinato	40	63	42	-13	48
Altro personale					
Totale	121	75	76	0	120

Come negli anni precedenti la Meridiana si è fatta carico di seguire tutti i soggetti svantaggiati tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- sostegno pedagogico e psicologico finalizzato all'inserimento dei soggetti nel contesto lavorativo, agevolandone il superamento di eventuali difficoltà anche di carattere relazionale tra i colleghi di lavoro;
- responsabilizzazione e motivazione dei soggetti al regolare espletamento delle proprie mansioni nonché nel corretto utilizzo di attrezzature e/o veicoli.

L'attività della cooperativa in questo anno ha registrato complessivamente un valore della produzione pari a € 5.738.501 a fronte di € 2.708.275 del 2021, con un incremento del 111,90% conseguito grazie ai ricavi di € 3.793.035 realizzati nel settore delle energie rinnovabili con i cantieri agevolati dal superbonus 110%.

Rispetto all'anno 2021 in cui il settore aveva registrato ricavi pari a € 631.862 si rileva uno sviluppo molto più accentuato dell'attività svolta nel 2022 indotto dalle agevolazioni statali per gli interventi di riqualificazione energetica, rispetto ai quali la cooperativa si propone sul mercato in qualità di general contractor. Si segnala che nel 2023 si proseguiranno gli interventi agevolati sugli edifici plurifamiliari considerato che i crediti fiscali di € 3.492.102 relativi agli sconti in fattura applicati potranno essere monetizzati grazie all'avvenuto accoglimento di acquisizione da parte di una banca,

I servizi di manutenzione del verde hanno prodotto ricavi per € 245.845 con una lieve diminuzione del 6,8% rispetto allo scorso esercizio; il 91% del fatturato è stato realizzato grazie a convenzioni attive con Comuni ed Enti pubblici.

Per quanto riguarda la gestione dei cani, nel 2022 la cooperativa ha seguito il servizio nei comuni di Potenza Picena, Macerata e Civitanova Marche con ricavi pari a € 127.937 a fronte di € 124.220 del 2021, in linea con la politica virtuosa di affidamento dei cani e conseguente riduzione delle presenze.

Nel corso dell'anno 2022 si è continuato a gestire le serre nella nuova sede di Piediripa ; si è consolidata la collaborazione con il centro funerario di Macerata a cui sono fornite le composizioni floreali ; i ricavi realizzati pari a € 92.358 e il contenimento dei costi hanno portato a riequilibrare la gestione economica di un'attività socialmente di grande rilievo per la possibilità di inserimento di soggetti in borsa lavoro o in fase di preinserimento lavorativo.

Il settore delle pulizie ha ottenuto un buon livello di ricavi che ammontano a € 802.882 a fronte di € 957.797 del 2021 : la riduzione è dovuta alla normalizzazione delle richieste di sanificazione e interventi di pulizia straordinaria dopo la fine della pandemia Covid . SI evidenzia la conferma di affidamenti in convenzione e l'acquisizione di nuovi incarichi da parte di diversi soggetti privati e pubblici con netta prevalenza del fatturato con committenza privata pari al 70%.

Le ulteriori attività svolte da Meridiana nel settore dei servizi museali, nel settore delle affissioni, gestione mense , gestione centri del riuso e servizi di lavanderia sono proseguite offrendo buone opportunità di inserimento lavorativo con positivi margini di contribuzione.

L' impiego di personale "svantaggiato" in misura tra l'altro superiore a quella prescritta dai vincoli imposti dalla legge 381/91, ha comportato un "carico sociale" che non ha minimamente pregiudicato la capacità di produrre un servizio qualitativamente adeguato come si è oggettivamente riscontrato dalla generale fidelizzazione dei clienti nonché dal mantenimento ad ottimi livelli delle certificazioni sia di qualità che di responsabilità sociale ed etica .

Il volume delle attività sociali svolte ha consentito alla cooperativa di stabilizzare quelle categorie di persone svantaggiate ad alto rischio di emarginazione sociale che inevitabilmente più di altre, in periodi di crisi, patiscono la mancanza di chances occupazionali.

La cooperativa ha così dimostrato anche in questo esercizio di essere in grado di affrontare la congiuntura avversa , coniugando in modo ottimale le proprie strategie sociali e conseguenti scelte etiche con una proficua gestione di impresa economica ,impegnata tra l'altro su molteplici attività richiedenti specifiche e sempre più elevate professionalità e competenze.

Si chiude il bilancio 2022 con un risultato economico molto importante pari a € 356.161 frutto anche di un' efficace azione commerciale e di un'attenta gestione delle risorse.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La cooperativa non ha ripartito ristorni ai soci cooperatori .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni(*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.secondo il criterio di cassa

GSE Conto energia fotovoltaico € 19.849

AGENZIA ENTRATE Credito imposta formazione 4.0 € 3.566

AGENZIA ENTRATE L.R.19/12/2001 N.35 Riduzione aliquota IRAP € 15.461

FONDO ART.FORMAZIONE L.23/12/200 N.388- Contributo formazione continua € 9.600

FONDO ART.FORMAZIONE L.23/12/200 N.388- Contributo formazione continua € 24.435

BANCA MEDIO CRED.CENTRALE- Decreto Aiuti 5- Fondo Garanzia Tcf Ucraina € 200.028

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: per il 3% ai fondi mutualistici , per il 30% a riserva legale e per il rimanente a riserva indivisibile .

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

SBARBATI CRISTINA

ROMAGNOLI GIOVANNI

LEONORI ANTONIO

PANTANETTI MARTA

SCRIVANI MARCO

SPERNANZONI GIUSEPPE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta SBARBATI GABRIELLA , in qualità di professionista incaricata , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società